

1) Finalità dell'insegnamento della Geografia

Lo studio della Geografia è necessario ai fini di una corretta interpretazione della dinamica uomo-ambiente e si propone di rendere ragione dell'attuale volto fisico e politico del pianeta Terra, quale prodotto sia delle trasformazioni naturali sia di processi storici, economici e politici. L'approfondimento delle interazioni uomo-ambiente deve condurre lo studente ad una capacità di osservazione del paesaggio antropizzato non superficiale ma volta all'interpretazione delle cause profonde delle modificazioni ambientali, a conferire il senso dello spazio, a perfezionare le competenze descrittive, ad ampliare il patrimonio culturale.

L'insegnamento della Geografia si propone di sviluppare il senso critico e di sensibilizzare lo studente riguardo le decisive tematiche della tutela ambientale, permettendogli di assumere uno sguardo consapevole in relazione al futuro del pianeta.

2) Obiettivi di apprendimento

- Acquisizione di conoscenze che permettano di individuare correttamente la posizione geografica rispettivamente delle regioni italiane, degli Stati europei e degli Stati del mondo. Acquisizione di un patrimonio culturale che permetta di distinguere – tenendo ovviamente presenti le dinamiche uniformanti legati ai fenomeni di globalizzazione – Paesi diversi in rapporto alle reciproche differenze socio-culturali.
- Apprendimento di una capacità di espressione orale che sappia esporre in modo chiaro le cause economiche e sociali delle modifiche che l'uomo apporta all'ambiente.
- Acquisizione di conoscenze relative alle peculiarità economiche delle singole regioni italiane e degli Stati europei principali. Capacità di descrivere in modo chiaro e coerente le peculiarità economiche e sociali di differenti realtà locali, confrontandone consapevolmente somiglianze e differenze.

I programmi analitici presentati qui di seguito sono funzionali al raggiungimento delle competenze nell'asse storico-sociale, che vengono formulate suddivise per primo biennio, secondo biennio, quinto anno.

3) COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- **Autonomia nel contestualizzare correttamente nello spazio la posizione geografica rispettivamente delle regioni italiane, degli Stati europei e degli Stati del mondo. Autonomia interpretativa nel distinguere – tenendo ovviamente presenti le dinamiche uniformanti legati ai fenomeni di globalizzazione – Paesi diversi in rapporto alle reciproche differenze socio-culturali.**
- **Autonomia nel descrivere oralmente in modo chiaro le cause economiche e sociali delle modifiche che l'uomo apporta all'ambiente.**
- **Capacità di descrivere in modo chiaro e coerente le peculiarità economiche e sociali di differenti realtà locali (regioni italiane differenti o Stati europei differenti), confrontandone in modo critico e consapevole somiglianze e differenze sul piano sociale ed economico.**

4) OBIETTIVI SPECIFICI dell'INSEGNAMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- **Incentivare la capacità espressiva orale nel descrivere realtà sociali e politiche**
- **Sviluppo di un metodo di studio individuale che consenta non soltanto l'apprendimento squisitamente mnemonico ma la comprensione consapevole dei legami esistenti tra uomo e ambiente e tra realtà sociali e politiche differenti.**
- **Sensibilizzare lo studente riguardo le decisive tematiche della tutela ambientale, permettendogli di assumere uno sguardo consapevole in relazione al futuro del pianeta.**

5) MODALITÀ DI INSEGNAMENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento si baserà in prima istanza su lezioni frontali che privilegeranno una struttura dialogata. Nella convinzione che il metodo socratico risulti di indubbia attualità, gli studenti saranno chiamati ad intervenire con assidua frequenza nel corso della spiegazione degli argomenti. Le domande poste nel corso della lezione si porranno l'obiettivo tanto di guidare gli studenti nell'apprendimento delle tematiche

trattate quanto quello di sviluppare negli stessi autonomia e consapevolezza del proprio ruolo attivo nell'acquisizione e nella costruzione delle conoscenze.

Periodicamente alle lezioni frontali verranno alternate presentazioni di micro argomenti che saranno gli studenti stessi (naturalmente con la guida ed il supporto del docente) ad illustrare ai loro compagni secondo una metodologia didattica basata sulla "peer education" e assai utile ai fini di un maggior coinvolgimento e di una maggiore responsabilizzazione.

Sempre in regime alternativo rispetto alla lezione frontale saranno quanto più frequentemente possibile proposti ricerche e compiti da svolgere in gruppo basati sulle dinamiche del cooperative learning, con l'obiettivo specifico di abituare gli studenti – anche in rapporto alla prospettiva dell'occupazione in azienda – a relazionarsi e ad operare all'interno di un team di lavoro.

6) MATERIALI DIDATTICI E LIBRI DI TESTO

- Fabrizia Gamberucci, Geografia del mondo che cambia 1, Markes

Testi realizzati dal docente, testi o fonti tratti da altri libri ad integrazione del libro adottato, presentazioni multimediali realizzate dal docente per integrare, chiarire o approfondire alcuni argomenti, documentari, film, video raccolti dal docente e attinenti al programma svolto.

7) TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Nel corso del trimestre si terrà una verifica scritta.

Nel corso del pentamestre si terranno almeno una verifica orale ed una scritta.

8) ATTIVITA' DI RECUPERO / INDIVIDUALIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE

Viene data disponibilità ogni mese a tenere un corso pomeridiano di due ore in relazione ad eventuali necessità di recupero o di potenziamento avvertite dagli studenti.

9) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Tutti i singoli contenuti disciplinari affrontati concorrono all'acquisizione delle competenze generali sopraelencate.

UNITA'	CONOSCENZE	MESI
UNITA' DI APPRENDIMENTO "I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA RISORSA ACQUA"	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni a sostegno della tesi secondo la quale i cambiamenti climatici influenzeranno la disponibilità di acqua 	DICEMBRE
<ul style="list-style-type: none"> Unità 1: Gli strumenti della Geografia. Unità 2: L'ambiente europeo e italiano 	<ul style="list-style-type: none"> Unità 1: Gli strumenti della Geografia. <ul style="list-style-type: none"> Reticolato geografico I diversi tipi di carte geografiche Unità 2: L'ambiente europeo e italiano da un punto di vista fisico e politico <ul style="list-style-type: none"> Come si è formata l'Europa Come si è formata l'Italia L'Europa da un punto di vista fisico L'Italia da un punto di vista fisico I climi e gli ambienti europei I climi e gli ambienti italiani Posizione geografica degli Stati europei Posizione geografica degli Stati italiani 	GENNAIO-FEBBRAIO
Unità 3: La popolazione europea ed italiana	<ul style="list-style-type: none"> Unità 3: La popolazione europea ed italiana <ul style="list-style-type: none"> Che cos'è la demografia Le fasi del popolamento europeo Le tendenze demografiche contemporanee I cambiamenti sociali in Europa e in Italia Culture e popoli europei Lingue in Europa Religioni in Europa 	FEBBRAIO

<p>Unità 4: L'economia europea ed italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Unità 4: L'economia europea ed italiana - L'agricoltura in Europa - L'agricoltura in Italia - L'allevamento e la pesca in Europa - Le risorse energetiche in Europa - L'industria 4.0 in Europa - L'industria 4.0 in Italia - Il terziario in Europa - Il commercio europeo - I trasporti e le telecomunicazioni in Europa - Il turismo in Europa 	<p>MARZO</p>
<p>Unità 5: L'Europa politica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Unità 5: L'Europa politica - L'evoluzione dello Stato in Europa - geostoria dell'Europa - La formazione politica nell'Europa attuale - Le aree di conflittualità - La formazione politica dell'Italia - Le fasi dell'integrazione europea - Le istituzioni europee - Le politiche dell'Unione europea - Il futuro dell'Unione europea 	<p>APRILE</p>
<p>Unità 6: Il volto fisico e politico del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Unità 6: Il volto fisico e politico del mondo - Panoramica sul mondo da un punto di vista fisico - Panoramica sul mondo da un punto di vista politico 	<p>MAGGIO</p>

10) OBIETTIVI MINIMI

- **Acquisizione di conoscenze che permettano di individuare correttamente la posizione geografica rispettivamente delle regioni italiane, dei principali Stati europei e dei più grandi Paesi del mondo.**
- **Apprendimento di una capacità di espressione orale che sappia esporre in modo chiaro le cause economiche e sociali delle modifiche che l'uomo apporta all'ambiente.**
- **Acquisizione di conoscenze relative alle peculiarità economiche delle singole regioni italiane e degli Stati europei principali.**